

Il bel volume si chiude con uno sguardo conclusivo e sintetico della materia e dei dati elaborati: pagine degne di rilievo che trovano il necessario complemento nell'analisi della vita economica italiana e internazionale fatta a pag. 29 e segg.

Degno di nota è che i fenomeni sono stati esaminati per un certo numero di anni (10 come si è detto); la qual cosa, trattandosi di fenomeni soggetti a deviazioni e spostamenti sensibili per cause molteplici e talora di non facile percezione, dà il modo di raffigurare lo svolgimento tipico perchè le circostanze accidentali operanti a determinare discordanze di andamento fra i diversi anni, per mezzo della media aritmetica fra i valori assunti dal fenomeno stesso in un sol mese in tutti gli anni considerati, tendono a compensarsi, per modo che la ineguaglianza d'intensità per i diversi mesi nella serie dei valori medi così formati viene a raffigurare la tipica variazione stagionale.

Ben può dirsi che questo ottimo studio costituisce un apprezzabilissimo contributo dato alla nostra statistica economica, frutto di una mole di lavoro imponente, di indagini lente, pazienti, versatilmente condotte e approfondite per l'opera di un dotto e acuto scrutatore della nostra fenomenologia economica.

Il *Contrib. Ital.* nov.-dic. 1919.

## II

La nota pubblicazione annuale redatta dal prof. Bacht per incarico del Comitato promotore della «Riforma Sociale» è certamente la più importante rassegna del genere che si pubblichi in Italia. Come nei volumi riguardanti le annate precedenti, pure in quello relativo al 1920 trovansi abbondanti notizie e utilissimi dati, pieni di interesse non solo per lo studioso che può attingere ad una larga messe di elementi statistici perfettamente coordinati, ma per quanti vogliono rendere un conto particolareggiato dello sviluppo raggiunto e delle fasi attraversate dalla vita materiale della Nazione.

Questa vi è analizzata — dopo un rapido esame dell'andamento generale che contrassegna l'anno considerato — con